



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIGITAL
LIBRARY
Istituto centrale per la digitalizzazione
del patrimonio culturale



SCUOLA
NAZIONALE
PATRIMONIO
ATTIVITÀ
CULTURALI

I
--
U
--
A
--
V
Università luav
di Venezia

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borse di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia - titolo: "Per una catalogazione digitale dei reperti archeologici dalle Navi Romane di Nemi", finanziato nell'ambito del progetto "Dicolab. Cultura al digitale", promosso dal Ministero della cultura – Digital Library nell'ambito del PNRR Cultura 4.0, realizzato dalla Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali e finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

SSD: ARCH-01/D

responsabile scientifico: prof.ssa Maddalena Bassani

ARSBD/SR/BG

il rettore

premessato che

- luav ha sottoscritto la Convenzione con la Scuola Nazionale del Patrimonio e delle Attività Culturali (acquisita al rep. contratti n. 1270/2025 del 6 agosto 2025) per l'attivazione di progetti di ricerca nei cantieri di digitalizzazione dell'investimento PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e resilienza), Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.6 "Formazione e miglioramento delle competenze digitali" (CUP: F84D21000010006);

- mediante la suddetta convenzione, la Scuola Nazionale del Patrimonio e delle Attività Culturali finanzia borse di ricerca finalizzate *ad accompagnare i processi di digitalizzazione in corso con la realizzazione di progetti di ricerca applicata finalizzati all'osservazione, analisi e ottimizzazione dei processi produttivi di digitalizzazione nonché all'analisi, progettazione e disegno dei servizi di uso, riuso e valorizzazione del patrimonio culturale digitalizzato, in piena coerenza con le finalità del sub investimento 1.1.6 "Formazione e miglioramento delle competenze digitali" del PNRR Cultura 4.0;*

- nell'ambito della suddetta convenzione è prevista l'attivazione di una borsa di ricerca dedicata alla digitalizzazione di *oggetti museali (beni di deposito storico-artistici e archeologici)* del Museo delle Navi romane di Nemi;

- il senato accademico del 16 luglio 2025 e il consiglio di amministrazione del 23 luglio 2025 hanno attribuito alla prof.ssa Maddalena Bassani la responsabilità scientifica del progetto di digitalizzazione in collaborazione con il Museo delle navi romane di Nemi;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

visto il decreto legge del 7 aprile 2025 n. 45-2025 convertito nella legge del 5 giugno 2025 n. 79;

richiamato il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.6 "Formazione e miglioramento delle competenze digitali";

visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

richiamato l'Avviso pubblico per l'attivazione di progetti di ricerca nei cantieri di digitalizzazione dell'investimento PNRR "Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale" (CUP F84D21000010006) emanato dalla Scuola Nazionale del Patrimonio e delle Attività Culturali (con determina del Commissario straordinario n.144/2025) nell'ambito del progetto "DICOLAB. Cultura al digitale" di competenza dell'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale – Digital Library del Ministero della Cultura;

richiamato il decreto rettorale rep 359/2025 del 6 giugno 2025 con il quale sono state approvate le tre candidature di ateneo a valere sull'Avviso sopra citato;

richiamate le delibere del senato accademico del 16 luglio 2025 e del consiglio di amministrazione del 23 luglio 2025, con le quali è stata autorizzata la sottoscrizione della convenzione rep. 1270/2025 sopra citata e l'avvio della procedura di valutazione comparativa per l'attivazione della borsa di ricerca in oggetto, secondo l'importo mensile e la durata prevista dalla Convenzione sopra citata;

richiamata la lettera di intenti per l'attivazione del progetto di ricerca, pervenuta dal Museo delle Navi romane di Nemi (prot. 45889/2025 del 6 giugno 2025);

richiamato il Codice etico e di Comportamento dell'Università luav di Venezia;

vista la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) luav adottato per il triennio 2025-27;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca;

considerato che l'importo della borsa di ricerca, superiore al limite stabilito dal suddetto regolamento, è stabilito dall'ente finanziatore e approvato dal senato accademico del 16 luglio 2025 e dal consiglio di amministrazione del 23 luglio 2025;

accertata la copertura finanziaria della borsa sui fondi della convenzione rep. 1270/2025 del 6 agosto 2025, CUP: F84D21000010006, identificato in U-Gov dal codice PRJ-0632

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia.

2 La borsa, di importo complessivo lordo percipiente pari a 15.750,00 (quindicimilasettecentocinquanta) euro, è finanziata nell'ambito del progetto "*Dicolab. Cultura al digitale*", promosso dal Ministero della cultura – Digital Library, nell'ambito del PNRR Cultura 4.0, realizzato dalla Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali e finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (mediante la Convenzione di cui al rep. Contratti n. 1270/2025 del 6 agosto 2025, CUP: F84D21000010006, identificato in U-Gov dal codice PRJ-0632.

Titolo: Per una catalogazione digitale dei reperti archeologici dalle Navi Romane di Nemi.

SSD: ARCH-01/D

Responsabile scientifica: prof.ssa Maddalena Bassani

Oggetto del programma ed obiettivi:

In collaborazione con il Museo delle navi romane di Nemi, il borsista effettuerà attività di Digitalizzazione di oggetti museali (beni di deposito storico-artistici e archeologici). Il programma di ricerca prevede la digitalizzazione e la catalogazione informatizzata dei manufatti archeologici scoperti sulle due navi-palazzo romane nel lago di Nemi presenti in musei italiani, europei e americani. L'obiettivo è finalizzato a favorire la conoscenza e le attività per il riuso del patrimonio oggetto di digitalizzazione, mediante la metadattazione delle risorse digitali prodotte, anche attraverso Linked Open Data (LOD) e ontologie sviluppate dal MiC, e la creazione di servizi digitali avanzati per il miglioramento della fruizione delle collezioni digitalizzate e delle architetture del Museo.

Titolo di studio

Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento nelle classi LM 2 – Archeologia oppure

LM 4 – Architettura e Ingegneria edile-Architettura o equivalenti;

Limiti di età borsista: non avere compiuto 36 anni alla data di scadenza del presente avviso;

Titoli preferenziali: Conoscenza approfondita del contesto archeologico e storico-architettonico del Museo delle Navi romane di Nemi. Attitudine alla catalogazione di reperti archeologici. Esperienza di attività di studio in gruppi di ricerca interdisciplinari.

Sede: presso le sedi dell'Università Iuav di Venezia e presso il Museo delle navi romane di Nemi.

Durata e importo della borsa

Le borse avranno durata di 9 (nove) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.

L'importo complessivo di ciascuna borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 15.750,00 (quindicimilasettecentocinquanta) lordo percipiente.

È previsto il rimborso delle spese di missione necessarie alla realizzazione delle attività progettuali, fino ad un importo massimo di 1.500,00 euro, previa autorizzazione del responsabile scientifico.

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i cittadini/le cittadine appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari **di età inferiore a 36 anni** alla data di scadenza del presente avviso e in possesso di **Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento nelle classi LM 2 – Archeologia oppure LM 4 – Architettura e Ingegneria edile-Architettura** o equivalenti e che siano in possesso di un curriculum scientifico e di ricerca idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I candidati/le candidate sono ammessi/ammesse con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato/interessata all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/iuav/>

a partire dalle ore 13.00 del 29 agosto 2025 entro e non oltre le ore 13.00 del 15 settembre 2025.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato/la candidata dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

2 La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo
- Copia di documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

3 Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i cittadini italiani/le cittadine italiane e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini/le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini/le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati/autorizzate a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il/la candidato/a è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

4 Le persone con disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

5 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, è prevista la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

7 È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

8 Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 4 (Commissione giudicatrice)

1 L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula pervenuti avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione della dirigente dell'area Ricerca sistema bibliotecario e documentale.

articolo 5 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1 La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature pervenute per il conferimento della borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca, sulla base di un colloquio individuale sulla produzione scientifica e della valutazione di un curriculum vitae e studiorum.

2 Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.

3 Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti:

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)

indicatori di valutazione

- a) titolo di laurea triennale o magistrale/specialistica, titolo di dottorato, attribuzione di assegni/borse di ricerca, inerenti ai temi del bando, fino a un massimo di 30 su 60 punti;
- b) pubblicazioni scientifiche inerenti ai temi del bando, fino a un massimo di 10 su 60 punti;
- c) esperienze di studio e ricerca inerenti ai temi del bando, fino a un massimo di 20 su 60 punti.

Valutazione del colloquio (massimo punti 40)

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 10 su 40 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nei campi inerenti al tema del bando, fino a un massimo di 20 su 40 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 su 40 punti.

I candidati/le candidate che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento della borsa di studio.

4. Preliminarmente alla valutazione delle candidature e allo svolgimento dei colloqui, la commissione giudicatrice definisce i parametri sulla base dei quali sarà svolta la selezione, tenendo conto dei criteri di cui al precedente comma 3 e conformandosi alle linee guida di cui all'articolo 5, comma 2 del "Regolamento interno per il conferimento di borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca".

5. Il colloquio si svolgerà il giorno 24 settembre 2025 alle ore 11, presso la sede di Palazzo Badoer dell'Università luav di Venezia (Calle de la Laca 2468, Venezia), senza ulteriori comunicazioni.

6. Per svolgere il colloquio, coloro che hanno presentato domanda dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

7. La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino la definizione preliminare dei criteri di valutazione, gli esiti della valutazione curriculare di coloro che hanno presentato domanda nonché gli elementi qualificanti oggetto del colloquio di cui al precedente comma.

8. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco delle persone idonee al conferimento della borsa di studio, secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato/alla candidata che si colloca nella prima posizione della graduatoria dei candidati/delle candidate idonei/idonee.

In caso di parità di punteggio, prevale il candidato/la candidata con la minore età anagrafica.

9. Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

articolo 6 (Incompatibilità)

1 Le borse di studio sono incompatibili con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista/della borsista;

b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;

c) assegni di ricerca;

d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il /la borsista/il borsista venga collocato/collocata in aspettativa senza assegni.

2 I/le titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al/alla responsabile scientifico/a e a condizione che:

a) tale attività sia dichiarata dal/dalla responsabile come compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;

b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal/dalla borsista;

c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un/una componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato della dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il/la responsabile scientifico/a, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il/la titolare della borsa che intenda rinunciare, deve darne comunicazione al/alla responsabile scientifico/scientifica e al/alla dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 7 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1. Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il/la dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati/delle candidate che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università luav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2. Il vincitore/la vincitrice dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università luav di Venezia.

3. Con la stipula del contratto, il/la borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4. In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al candidato/alla candidata che risulta immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

5. La borsa viene erogata al/alla titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del/della borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6. La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7. Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università luav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 8 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati

personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali di coloro che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università Iuav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 9 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1. Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile della Divisione Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.

3. Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840/1433.

il rettore

Benno Albrecht